



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LICEO SCIENTIFICO "Camillo Golgi" - BRENO

Via Folgore 19, 25053 BRENO - tel.0364 22466

e-mail: bsps03000p@istruzione.it - P.E.C.: bsps03000p@pec.istruzione.it sito web: <https://www.liceogolgi.edu.it>

Cod. meccanografico: BSPS03000P – Cod. fiscale: 81003670171 – Codice Univoco dell'Ufficio: UFZ8A5

REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 44 del 31/08/2026

1. PRINCIPI GENERALI E SCOPO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'introduzione e l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituzione scolastica. La presente regolamentazione è finalizzata a promuovere un uso consapevole, etico e sicuro di tali tecnologie, valorizzandone le potenzialità didattiche e organizzative e garantendo, al contempo, la massima tutela e sicurezza degli studenti, del personale docente e del personale ATA.

Le regole che seguiamo

Il presente regolamento è redatto in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nazionali ed europee, con particolare riferimento a:

1. **Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio (AI Act)**, concernente l'armonizzazione delle norme sull'intelligenza artificiale e la classificazione dei relativi sistemi in base ai livelli di rischio;
2. **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR)**, relativo alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, con specifico riguardo alle garanzie rafforzate a tutela dei minori;
3. **Legge n. 132/2025**, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento interno alla normativa dell'Unione Europea in materia di intelligenza artificiale;
4. **Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche**, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

I nostri principi non negoziabili

L'integrazione delle tecnologie basate su Intelligenza Artificiale nell'Istituzione scolastica si conforma ai seguenti principi cardine:

1. **Centralità della persona e insostituibilità della funzione docente:** i sistemi di IA sono da intendersi esclusivamente come strumenti di supporto alla didattica e all'apprendimento. È esclusa qualsiasi forma di sostituzione della figura del docente, al quale spettano in via esclusiva la titolarità del percorso educativo, la valutazione degli studenti e la responsabilità delle scelte metodologiche e pedagogiche. Nessuna decisione a impatto didattico o valutativo può essere demandata in modo automatizzato a un sistema algoritmico.
2. **Equità, inclusione e non discriminazione:** l'adozione di soluzioni basate su IA deve garantire parità di accesso e favorire l'inclusione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, prevenendo la creazione di nuove barriere digitali o cognitive. L'Istituzione scolastica vigila affinché l'utilizzo di tali sistemi sia esente da pregiudizi algoritmici (*bias*) che possano generare discriminazioni dirette o indirette basate su genere, origine, condizione socioeconomica o altre caratteristiche personali.
3. **Innovazione responsabile e integrità accademica:** l'uso dell'IA è finalizzato alla promozione del pensiero critico e allo sviluppo di competenze autentiche. L'utilizzo di tali tecnologie non deve inficiare l'impegno individuale nel processo di apprendimento, né surrogare l'elaborazione personale dello studente. Resta fermo l'obbligo del rispetto dell'integrità accademica e delle norme sul diritto d'autore nell'esecuzione delle attività scolastiche e delle verifiche.
4. **Trasparenza e informazione (Principio di comprensibilità):** in conformità a quanto disposto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), l'adozione di sistemi di IA è subordinata a una chiara e preventiva informazione agli utenti circa il funzionamento, le finalità e le modalità di interazione con l'algoritmo, escludendo l'impiego di logiche non verificabili o non trasparenti (black box).
5. **Tutela della riservatezza e sicurezza dei dati:** il trattamento dei dati personali, con particolare riguardo alle tutele rafforzate stabilite per i soggetti minori d'età, è effettuato nel rigoroso rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Ogni applicazione o piattaforma di IA integrata nelle attività d'istituto deve garantire l'applicazione nativa dei principi di protezione dei dati fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

2. DEFINIZIONI

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si adottano le seguenti definizioni:

TERMINE	COSA SIGNIFICA
Intelligenza Artificiale (IA)	Sistema automatizzato concepito per operare con differenti livelli di autonomia, in grado di generare - sulla base di dati d'ingresso e obiettivi definiti - output quali previsioni, raccomandazioni o decisioni idonei a influenzare l'ambiente reale o virtuale di riferimento.
Deployer (Utilizzatore)	Persona fisica o giuridica, autorità pubblica, agenzia o altro organismo - nel caso specifico identificato con l'Istituzione scolastica - che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità e nell'esercizio della propria attività professionale o istituzionale, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 3, paragrafo 1, n. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).

TERMINE	COSA SIGNIFICA
Sistema ad Alto Rischio	Sistema di intelligenza artificiale il cui utilizzo è suscettibile di incidere in modo significativo sui diritti fondamentali o sulle opportunità delle persone fisiche. In ambito scolastico, vi rientrano specificamente i sistemi destinati a essere utilizzati per la valutazione dei risultati dell'apprendimento, per la definizione dei criteri di ammissione o di accesso ai percorsi di istruzione e formazione, nonché per il monitoraggio e la sorveglianza del comportamento degli studenti durante le prove d'esame o di verifica.
Sorveglianza Umana (<i>human-in-the-loop</i>)	Principio inderogabile che impone la costante supervisione attiva dei sistemi di IA da parte di soggetti fisici qualificati (personale docente, Dirigente Scolastico). Tale principio garantisce che l'operatore umano mantenga il controllo decisionale, la facoltà di indirizzo e il potere esclusivo di intervenire, rettificare o invalidare qualsiasi output, valutazione o decisione generata dal sistema algoritmico.

Ambito di applicazione e destinatari

Le disposizioni del presente regolamento si applicano a tutte le componenti della comunità scolastica, comprendenti il Dirigente Scolastico, il personale docente, il personale ATA, le studentesse, gli studenti e, per rispettivo recepimento e presa d'atto, le relative famiglie. L'efficacia di tali norme si estende a qualunque utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale effettuato sia tramite le reti di telecomunicazione e i dispositivi tecnologici dell'Istituzione scolastica, sia nell'ambito di attività, progetti e compiti riconducibili all'offerta formativa e alle funzioni istituzionali della scuola, anche se svolti al di fuori dei locali scolastici.

3. SOGGETTI COINVOLTI, RUOLI E RESPONSABILITÀ

Al fine di garantire l'efficacia, la sicurezza e la coerenza nell'integrazione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale, si definiscono in modo univoco i compiti e le responsabilità spettanti a ciascun soggetto dell'Istituzione scolastica, demandando a ogni componente l'osservanza delle specifiche attribuzioni operative e funzionali stabilite nei successivi articoli.

Compiti e attribuzioni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, quale legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e garante della legittimità dell'azione amministrativa e didattica:

- **Adotta e autorizza** i sistemi di Intelligenza Artificiale idonei all'introduzione nell'Istituzione scolastica, previa verifica della loro coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con le disposizioni del presente regolamento;
- **Garantisce** la piena conformità delle tecnologie utilizzate alle normative vigenti, con particolare rigore per i sistemi classificati ad alto rischio, vigilando sul rispetto delle tutele giuridiche e della riservatezza degli utenti;
- **Promuove e organizza** specifiche attività di formazione continua e aggiornamento professionale destinate al personale scolastico, focalizzate sugli aspetti tecnici, metodologici ed etici connessi all'uso delle tecnologie algoritmiche;

- **Dispone** il costante monitoraggio dell'impatto dei sistemi di IA sull'intera comunità scolastica, al fine di valutarne l'efficacia didattico-organizzativa e di prevenire eventuali criticità o disallineamenti rispetto ai principi educativi d'istituto.

Ruolo, compiti e responsabilità del personale docente

Nell'ambito delle proprie funzioni, il personale docente è tenuto all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- **Mantenimento del controllo e della responsabilità valutativa:** la piena responsabilità pedagogica, metodologica e valutativa resta in capo esclusivamente al docente. L'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale è configurato come risorsa puramente sussidiaria e di supporto, e non può in alcun caso sostituire la funzione educativa e d'insegnamento.
- **Integrazione strumentale e libertà di insegnamento:** nel rispetto della libertà di insegnamento costituzionalmente garantita, i docenti utilizzano l'IA come strumento volto a personalizzare la didattica, elaborare materiali d'apprendimento e promuovere l'innovazione metodologica.
- **Educazione al pensiero critico:** i docenti promuovono lo sviluppo del pensiero critico degli studenti, educandoli a un uso consapevole delle tecnologie algoritmiche e guidandoli nel riconoscimento dei relativi limiti tecnici e rischi, quali alterazioni dei fatti (*allucinazioni*), pregiudizi (*bias*) ed errori sistematici.
- **Trasparenza informativa:** i docenti operano secondo criteri di massima trasparenza, informando tempestivamente gli studenti e le famiglie circa le tipologie di strumenti di IA adottati e le relative modalità di impiego all'interno del percorso didattico.

Ruolo, compiti e responsabilità del personale ATA e DSGA

Nell'ambito dei servizi amministrativi, contabili e generali, il personale ATA e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), per quanto di rispettiva competenza, si attengono alle seguenti disposizioni:

- **Ottimizzazione e semplificazione dei processi amministrativi:** l'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale è finalizzato a supportare la gestione delle comunicazioni istituzionali e l'organizzazione delle attività amministrative e contabili, operando in stretta osservanza delle direttive e delle linee guida impartite dal Dirigente Scolastico.
- **Protezione dei dati personali e riservatezza:** nell'impiego di qualsiasi strumento basato su IA, il personale garantisce la rigorosa applicazione dei principi di minimizzazione dei dati e di riservatezza, tutelando la sicurezza e l'integrità delle informazioni e dei dati personali trattati nello svolgimento delle mansioni d'ufficio.

Ruolo, compiti e responsabilità delle studentesse e degli studenti

Nell'ambito del proprio percorso formativo, le studentesse e gli studenti sono tenuti a un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie di Intelligenza Artificiale, attenendosi scrupolosamente alle seguenti disposizioni:

- **Uso onesto e tutela dell'integrità accademica:** qualora l'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale supporti la preparazione di ricerche, compiti o elaborati, gli studenti sono tenuti a dichiararne l'impiego in modo esplicito e trasparente al docente, antepoendo sempre il principio dell'onestà intellettuale e dell'originalità del proprio lavoro.

- **Esercizio del pensiero critico e verifica delle informazioni:** gli studenti si impegnano a non recepire passivamente i risultati generati dai sistemi algoritmici, valutando criticamente gli output per identificare tempestivamente risposte errate, non accurate o del tutto inventate (allucinazioni), e verificando l'eventuale presenza di pregiudizi (bias) prima di utilizzare le informazioni fornite dal sistema.
- **Segnalazione tempestiva di anomalie:** nel caso in cui i sistemi di IA generino contenuti dal carattere discriminatorio, inappropriato, offensivo o presentino evidenti anomalie di funzionamento, gli studenti sono tenuti a informare immediatamente i docenti o la Presidenza.

Integrità accademica, divieto d'uso non autorizzato e sanzioni

Lo svolgimento di prove di verifica scritte, grafiche, orali, pratiche o di laboratorio, nonché la redazione di ricerche, tesine ed elaborati personali, deve essere il risultato dello sforzo intellettuale personale, originale e autonomo dello studente.

Per garantire l'equità e la validità del percorso formativo, si applicano le seguenti disposizioni:

- **Divieto d'uso generale nelle prove:** è tassativamente vietato l'utilizzo di strumenti di IA generativa o di sistemi algoritmici di supporto alla scrittura, alla traduzione o al calcolo durante l'esecuzione di qualsiasi prova di verifica in classe, salvo esplicita, preventiva e motivata autorizzazione del docente per specifiche finalità didattiche o quale misura compensativa formalmente prevista per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
- **Violazione del dovere di lealtà:** l'utilizzo non autorizzato o non dichiarato di sistemi di IA generativa per la produzione, anche parziale, di elaborati valutabili (sia svolti in classe sia assegnati come lavoro autonomo a casa), o la mancata dichiarazione del loro impiego laddove richiesto, è configurato a tutti gli effetti come violazione del dovere di lealtà e del Patto di Corresponsabilità Educativa.
- **Annullamento e valutazione:** qualora venga accertato l'uso non autorizzato dei suddetti sistemi o la sottomissione di un elaborato non originale generato da IA e spacciato per proprio, il docente dispone l'annullamento immediato della prova o la non valutabilità dell'elaborato, procedendo all'assegnazione di una valutazione negativa in conformità con i criteri definiti dal Collegio dei Docenti.
- **Provvedimenti disciplinari:** nei casi più gravi o in presenza di comportamenti palesemente reiterati, si applicano le sanzioni disciplinari stabilite dal Regolamento di Disciplina dell'Istituzione scolastica e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

4. CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI DI IA IN BASE AL LIVELLO DI RISCHIO

In aderenza al quadro regolamentare europeo definito dal Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), i sistemi di Intelligenza Artificiale sono soggetti a classificazione in relazione alla gravità dei rischi potenziali che essi possono presentare per i diritti fondamentali e la sicurezza delle persone. L'introduzione e l'impiego di tali tecnologie all'interno dell'Istituzione scolastica sono subordinati a prescrizioni d'uso, misure di vigilanza e adempimenti procedurali la cui severità e il cui rigore sono direttamente proporzionali al livello di rischio formalmente associato al sistema algoritmico individuato.

● SEMAFORO ROSSO: VIETATO

Pratiche di IA vietate e rischi inaccettabili

In conformità a quanto sancito dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), sono tassativamente vietate all'interno dell'Istituzione scolastica, senza eccezione alcuna, le pratiche di Intelligenza Artificiale che violano i diritti fondamentali delle persone. In particolare, è vietato l'uso di sistemi finalizzati a:

- **Rilevamento e analisi delle emozioni:** l'impiego di sistemi di IA volti a dedurre, valutare o analizzare lo stato emotivo, psicologico o mentale delle studentesse, degli studenti o di qualsiasi componente del personale scolastico.
- **Sistemi di punteggio sociale (social scoring):** la valutazione o la classificazione delle persone fisiche basata sul loro comportamento sociale, sulla condotta o su aspetti della personalità, qualora tale elaborazione conduca a trattamenti sfavorevoli, penalizzazioni o qualsiasi forma di discriminazione.
- **Sfruttamento delle vulnerabilità:** l'utilizzo di tecnologie algoritmiche concepite per distorcere o manipolare il comportamento di soggetti fragili, sfruttando l'età, disabilità, condizioni di svantaggio o specifiche vulnerabilità fisiche o mentali.
- **Manipolazione subliminale o ingannevole:** l'adozione di tecniche che agiscono al di sotto della soglia di coscienza del soggetto o che ricorrono a modalità ingannevoli con l'obiettivo di alterare significativamente i comportamenti, provocando o potendo provocare danni fisici, psicologici o morali.
- **Categorizzazione biometrica sensibile:** l'uso di sistemi volti a dedurre, attraverso l'analisi dei dati biometrici, l'orientamento politico, le convinzioni religiose o filosofiche, l'orientamento sessuale o altre categorie protette e particolarmente sensibili di dati personali.

● SEMAFORO GIALLO: USA CON ATTENZIONE

I sistemi di Intelligenza Artificiale ad alto rischio - nei quali si collocano specificamente gli applicativi destinati a determinare l'accesso o l'ammissione ai percorsi formativi, a valutare i risultati dell'apprendimento e a monitorare il comportamento degli studenti durante le prove di verifica - possono essere introdotti e impiegati nell'Istituzione scolastica esclusivamente previa rigorosa e inderogabile osservanza del protocollo di garanzia di seguito definito.

Qualora l'Istituzione scolastica decida di avvalersi di un sistema classificato ad alto rischio, il personale e la dirigenza sono tenuti ad applicare scrupolosamente le seguenti fasi operative:

Fase 1 — Verifica preventiva di conformità del fornitore: il Dirigente Scolastico provvede ad acquisire dal soggetto fornitore del sistema tutta la documentazione tecnica e legale atta a comprovare la piena conformità dell'applicativo al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), inclusi il certificato o la dichiarazione di conformità UE e le istruzioni d'uso dettagliate.

Fase 2 — Valutazione preventiva dell'impatto (DPIA e FRIA): prima dell'effettiva messa in esercizio dello strumento, l'Istituzione scolastica esegue obbligatoriamente la Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA, ai sensi del GDPR) e la Valutazione d'impatto sui diritti fondamentali (FRIA, ai sensi dell'AI Act), conducendo un'analisi approfondita volta a prevenire rischi di discriminazione e a tutelare l'equità e le pari opportunità educative.

Fase 3 — Sorveglianza umana costante (Human-in-the-loop): l'uso del sistema deve essere costantemente monitorato e guidato da un soggetto fisico qualificato (il docente, la commissione

opportunamente specificata o il Dirigente Scolastico). È sancito il principio non negoziabile per cui la decisione finale, didattica o amministrativa, spetta unicamente all'essere umano, rimanendo precluso qualsiasi automatismo decisionale da parte dell'algoritmo.

Fase 4 — Utilizzo conforme alle specifiche: il personale scolastico autorizzato all'uso dello strumento si impegna a operare in stretta aderenza alle istruzioni tecniche fornite dal produttore e alle direttive interne impartite dalla scuola, vigilando sul corretto e sicuro funzionamento del sistema durante le sessioni d'uso.

Fase 5 — Informativa estesa e trasparente agli interessati: le studentesse, gli studenti e le rispettive famiglie devono essere preventivamente informati in modo chiaro, comprensibile e completo circa l'adozione del sistema di IA, le sue modalità e logiche di funzionamento, le finalità del suo impiego e la misura in cui l'output algoritmico concorra a influenzare i processi decisionali che li riguardano direttamente.

□ **SEMAFORO VERDE: USA LIBERAMENTE (MA CON TRASPARENZA)**

L'Istituzione scolastica incoraggia e promuove l'utilizzo della maggior parte degli strumenti di Intelligenza Artificiale destinati al supporto della didattica quotidiana, alla ricerca di informazioni, alla creazione di contenuti e all'efficientamento dei processi amministrativi, purché tale impiego avvenga nel pieno rispetto dei principi generali di trasparenza, etica professionale e tutela dei dati personali definiti nel presente regolamento.

Rientrano in tale classificazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti categorie di strumenti e applicativi:

- **Assistenti di scrittura, redazione e correzione orto-sintattica** dei testi;
- **Generatori di immagini e contenuti multimediali** finalizzati all'arricchimento e alla personalizzazione dei materiali didattici;
- **Sistemi di traduzione linguistica automatica** a supporto dello studio e della comunicazione interculturale;
- **Sistemi per la ricerca documentale**, la catalogazione e l'organizzazione logica delle informazioni;
- **Strumenti e applicativi software** volti a ottimizzare l'organizzazione e l'efficienza delle attività d'ufficio e dei flussi di lavoro amministrativi.

5. PROTEZIONE DATI: LA PRIVACY È SACRA

L'Istituzione scolastica garantisce la tutela assoluta e inviolabile dei dati personali di tutte le componenti della comunità scolastica, con particolare riguardo ai soggetti minorenni, assicurando la piena e costante conformità dei trattamenti alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Principi base (art. 5 GDPR)

Qualsiasi trattamento di dati personali effettuato mediante l'impiego di sistemi di Intelligenza Artificiale deve conformarsi rigorosamente ai principi stabiliti dall'articolo 5 del GDPR:

- **Liceità, correttezza e trasparenza:** i dati sono trattati in modo lecito, trasparente e corretto nei confronti dell'interessato;
- **Limitazione della finalità:** i dati sono raccolti e trattati esclusivamente per scopi determinati, espliciti e legittimi;

- **Minimizzazione dei dati:** i dati sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità del trattamento;
- **Esattezza:** i dati devono essere esatti e, se necessario, tempestivamente aggiornati;
- **Limitazione della conservazione:** i dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità stesse;
- **Integrità e riservatezza:** è garantita la massima sicurezza dei dati personali, compresa la protezione da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita anche accidentale.

Privacy by Design e by Default

L'Istituzione scolastica seleziona e adotta esclusivamente sistemi di Intelligenza Artificiale che integrano la protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita. Il trattamento è limitato ai soli dati essenziali per ciascuna specifica finalità didattica, valutativa o amministrativa perseguita.

Tutela rafforzata per i minori

Nel rispetto della particolare vulnerabilità riconosciuta ai minori all'interno del quadro normativo europeo, l'Istituzione scolastica adotta misure di sicurezza e vigilanza estremamente rigorose nel trattamento dei loro dati personali. Ove prescritto dalla normativa vigente, il trattamento è subordinato all'acquisizione del consenso esplicito da parte dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale.

Informativa agli interessati

In aderenza agli articoli 13 e 14 del GDPR, l'Istituzione scolastica fornisce agli interessati un'informativa chiara, concisa, trasparente e facilmente accessibile sull'uso dei dati da parte dei sistemi di IA, evitando l'utilizzo di tecnicismi e formule gergali al fine di assicurarne la comprensione a tutti i destinatari.

Diritto di non partecipazione (*opt-out*) e raccordo con il Patto di Corresponsabilità

Alle studentesse, agli studenti e alle relative famiglie è garantito il diritto di opporsi all'utilizzo dei propri dati personali o degli elaborati scolastici per l'addestramento di modelli di Intelligenza Artificiale. L'esercizio di tale diritto di non partecipazione non pregiudica in alcun modo l'accesso ai servizi educativi, alle attività didattiche o alle risorse tecnologiche fornite dall'Istituzione scolastica.

Le informative sul trattamento dei dati personali connessi all'uso dell'IA e la relativa modulistica per l'eventuale esercizio del diritto di *opt-out* sono integrate direttamente all'interno del Patto di Corresponsabilità Educativa e nella modulistica d'istituto distribuita all'inizio di ogni anno scolastico. Con la firma del Patto di Corresponsabilità, le famiglie e la scuola sanciscono l'impegno reciproco al rispetto delle regole digitali e dei diritti di riservatezza definiti nel presente regolamento.

Limitazioni operative nell'uso delle IA commerciali e divieto di inserimento dati nei prompt

Al fine di prevenire la diffusione incontrollata di informazioni personali e tutelare la riservatezza degli utenti, in particolare dei minori d'età, l'utilizzo da parte del personale scolastico (docente e ATA) di sistemi di IA generativa commerciali o ad accesso libero è soggetto a rigorose limitazioni operative:

- **Divieto di inserimento di dati identificativi:** È tassativamente vietato inserire nei prompt, nelle query o nelle chat di qualsiasi sistema di IA generativa esterno (quali assistenti di scrittura, traduttori o generatori di contenuti di terze parti) nomi, cognomi, codici fiscali,

indirizzi e-mail, registri di classe o altri dati che consentano l'identificazione diretta o indiretta di studentesse, studenti, famiglie o dipendenti della scuola.

- **Anonimizzazione preventiva dei testi:** Qualora un docente intenda avvalersi di strumenti di IA generativa per supportare la correzione di elaborati scolastici, compiti scritti, tesine o esercitazioni, l'intero testo inserito nell'applicativo deve essere preventivamente e completamente privato di qualsiasi elemento identificativo. Non devono essere presenti riferimenti a persone fisiche, a fatti personali specifici o opinioni riconducibili a singoli studenti.
- **Divieto di caricamento di dati sensibili e valutazioni:** È severamente vietato caricare o elaborare tramite sistemi di IA commerciali sprovvisti di licenza istituzionale protetta documenti contenenti categorie particolari di dati (dati sensibili relativi alla salute, disabilità, condizioni di svantaggio o provvedimenti disciplinari) o giudizi valutativi personali riferiti a singoli studenti.
- **Trattamento dei dati di lavoro e amministrativi:** Il personale ATA adotta le medesime cautele, assicurando che nessun documento d'ufficio contenente informazioni riservate della scuola, dati contabili, dati sul personale o comunicazioni interne non pubbliche venga caricato su piattaforme di IA esterne prive di formale autorizzazione del Titolare del trattamento.

6. FORMAZIONE, ALFABETIZZAZIONE SULL'IA (AI LITERACY) E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'Istituzione scolastica riconosce l'alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale (*AI literacy*) quale priorità strategica fondamentale e presupposto indispensabile per garantire un impiego corretto, consapevole ed efficace delle tecnologie algoritmiche all'interno della comunità scolastica. In aderenza a quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento (UE) 2024/1689 (*AI Act*), la scuola promuove e integra nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) percorsi di formazione continua e aggiornamento destinati sia al personale sia alle studentesse e agli studenti, mirati all'acquisizione di competenze integrate sotto il profilo tecnico, etico, pedagogico e normativo. Tali iniziative formative sono orientate a sviluppare l'alfabetizzazione mediatica, la capacità di analisi e il pensiero critico, al fine di consolidare una cultura diffusa della responsabilità condivisa nell'interazione con i sistemi di Intelligenza Artificiale.

7. MONITORAGGIO, VIGILANZA E AGGIORNAMENTO PERIODICO DEL REGOLAMENTO

Il Dirigente Scolastico, in stretta sinergia e coordinamento con il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, assicura il monitoraggio costante circa l'effettiva applicazione delle presenti disposizioni e l'impatto socio-pedagogico derivante dall'introduzione dei sistemi di Intelligenza Artificiale sull'intera comunità scolastica. Al fine di garantirne la costante adeguatezza, pertinenza ed efficacia rispetto all'evoluzione tecnologica e scientifica, nonché la piena rispondenza alle sopravvenute disposizioni normative nazionali, il presente regolamento è soggetto a revisione e aggiornamento periodico da parte degli organi collegiali competenti.

8. ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di adozione della delibera di approvazione da parte del Consiglio di Istituto e viene contestualmente pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione dedicata ai regolamenti d'istituto.